Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

SOGGETTO RICHIEDENTE
Cooperativa Sociale Girogirotondo Società Cooperativa Sociale a.r.l. – o.n.l.u.s.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)
Centri di Aggregazione Giovanile di Comacchio e Lagosanto

TITOLO PROGETTO: PROTAGONISTI PER NATURA…E PER CULTURA: percorsi di cittadinanza attiva giovanile attraverso la promozione del patrimonio culturale

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Cooperativa Girogirotondo da oltre vent'anni opera nel territorio del Delta del Po anche a favore della popolazione giovanile promuovendo esperienze educative finalizzate alla partecipazione attiva dei giovani e al loro protagonismo nella propria realtà sociale, avvalendosi delle ricchezze e peculiarità del territorio stesso. Il filo conduttore di tali proposte è la promozione del benessere nell'adolescenza, considerando in tale fascia d'età non solo giovani e giovanissimi che vivono realtà di disagio familiare, scolastico, sociale (una parte di popolazione vive in una condizione di marginalità, dove persistono alti tassi di disoccupazione, abbandono scolastico e bassa scolarizzazione), ma anche tutti coloro che, fortunatamente, non vivono tali difficoltà.
L'approccio che guida ogni intervento è quello della "***comunità educante***" che richiede ***sinergia*** con tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo. Per lavorare alla creazione di tale comunità è necessario ed opportuno costruire alleanze sia tra i soggetti del terzo settore che tra le realtà del privato sociale e le istituzioni; condividere strumenti, modalità organizzative e pratiche di lavoro; individuare comuni prospettive di senso e di cambiamento. Questo progetto vuole essere un ulteriore contributo da parte della Cooperativa alla promozione del benessere dei giovani nel loro territorio di appartenenza, inteso come ambiente di vita, costituito non solo dall'ambito naturale ma anche dal patrimonio storico-culturale. Così, i giovani coinvolti potranno vivere esperienze di "cittadinanza attiva" attraverso la quale ognuno potrà esaltare le proprie abilità e attitudini, mettere in luce i propri talenti e vivere assieme ai propri coetanei esperienze formative e di crescita personale, nonché dare il proprio contributo alla diffusione della bellezza del proprio territorio, fatto di storie, persone, natura e arte legati da sempre in modo indissolubile. Tale progettualità ha altresì le finalità di:

- costruire l'educazione ad un'"***etica collettiva***",
- elaborare un pensiero pratico volto ai principi del bene comune favorendo una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;
- educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali non escludibili in quanto patrimonio comune;
- far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare l'unicità dei luoghi in cui vivono;
- fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere anche quelle fasce di popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Open Group, ente gestore dei centri di aggregazione giovanile del Delta del Po.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto è rivolto a pre-adolescenti e adolescenti residenti nei comuni di Comacchio e Lagosanto, distanti 9 chilometri l'uno dall'altro e in ognuno dei quali è presente un Centro di Aggregazione Giovanile gestito dalla Cooperativa Sociale Open Group. I centri di aggregazione giovanile rappresentano un buon bacino di utenza da cui poter partire per coinvolgere i ragazzi/e con proposte educative che nascono innanzitutto dall'ascolto dei giovani e dall'accogliere i loro bisogni educativi per poi interpretarli e trasformarli in risposte concrete. I due CAG saranno pertanto, allo stesso tempo, i due centri propulsori e catalizzatori del progetto e i giovani utenti, protagonisti fin dall'inizio, avranno il compito di coinvolgere anche i loro coetanei che non frequentano il servizio. Questa progettualità andrà ad inserirsi su quella del centro di aggregazione, in un'ottica di collaborazione ed integrazione di esperienze tra le due cooperative presenti sul territorio, nonché come valore aggiunto per la crescita dei ragazzi. Per garantire il coinvolgimento di un'ampia porzione di popolazione giovanile, il progetto sarà illustrato e condiviso con la scuola secondaria di I grado presente nei due suddetti comuni, nonché pubblicizzato sul sito istituzionale delle due amministrazioni comunali di riferimento e in tutti i servizi frequentati da adolescenti (biblioteche, civica scuola di musica di Comacchio, oratori, Informagiovani).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto è pensato sulla base della "progettazione partecipata" con i giovani che è un processo-prodotto e costruisce senso di comunità già nel realizzarsi, al di là della riuscita dei prodotti finali. In quest'ottica, la proposta in oggetto, pur avendo un ambito di intervento specifico, con finalità precise e aree tematiche definite, non si configura come progetto calato dall'alto sui ragazzi, bensì, come opportunità di crescita da cogliere e seguire con "strumenti" scelti e condivisi tra giovani ed educatori. Questa progettualità favorisce il "protagonismo giovanile" attraverso la valorizzazione a trecentosessanta gradi del patrimonio (ambientale e culturale). I giovani, attraverso azioni specifiche che si avvalgono di tecniche e strumenti diversi da loro scelti, avranno l'occasione di conoscere in modo più approfondito e particolareggiato il loro territorio in tutte le sue sfaccettature e particolarità per poi restituire queste conoscenze alla comunità sotto forma di "prodotti di comunicazione" che diffondono cultura e il pensiero del bene comune. Il progetto diviene, dunque, un contributo nel costruire un pensiero nuovo, un processo innovativo e rigenerativo.
Per concretizzare tutto ciò il progetto si articolerà in tre fasi diverse:
1. è prevista una prima parte formativa che si svolgerà sia all'interno dei due centri di aggregazione di Comacchio e Lagosanto (che negli anni, grazie anche alla vicinanza, hanno svolto attività assieme e dato vita a gemellaggi per occasioni particolari), che sui "luoghi" che rivestono un particolare valore e significato per la storia e l'ambiente di questi territori. Nello specifico, per il

comune di Lagosanto si lavorerà sull'antico Impianto Idrovoro (risalente al XIX secolo), sull'Erbario Comunale e sulla cosiddetta "Via del sale", mentre a Comacchio si focalizzerà l'attenzione sul Museo del Delta Antico, sull'assetto topografico della cittadina attraversata da ponti e canali e sui suoi principali monumenti. In questa prima fase i ragazzi, guidati da esperti in ambito ambientale, storico-artistico e "storici locali" messi a disposizione dalla Cooperativa Girogirotondo, si confronteranno su questi temi in riferimento ai "beni" presenti sul loro territorio. Per far ciò si utilizzeranno diverse tecniche di animazione, quali:

- l**aboratori interattivi c**on i suddetti esperti con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni non escludibili del territorio;
- **laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video** sia all'interno del centro di aggregazione che sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.

Si prevedono n° 2 incontri all'interno dei due centri di aggregazione.

2) Sono previste **uscite** nei suddetti luoghi, dove i ragazzi, in modo dinamico e trasversale dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi del loro patrimonio territoriale: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare. Le uscite, per garantire un maggiore coinvolgimento dei giovani saranno organizzate sotto forma di cacce al tesoro o gare di orienteering tematiche. Con la visita all' ottocentesco *Impianto Idrovoro* di Lagosanto si svilupperanno i temi della storia e cultura del territorio legato alle persone che da sempre lo hanno popolato. Si affronterà il tema del rispetto del territorio come bene comune da cui poter prendere ciò che è necessario per vivere ma senza abusarne. Si potrà fare un approfondimento sul tema dell'"acqua" come bene e risorsa comune. Con la visita all' *Erbario Comunale*, invece, si approfondirà l'aspetto naturalistico del territorio che potrà essere conosciuto in modo più approfondito attraverso le escursioni lungo l'antica "*Via del sale*" percorsa fin dal medioevo da tutti coloro che dalla pianura padana si recavano nelle valli di Comacchio per procurarsi il sale. È questo un percorso in cui storia e natura, rapporto uomo-ambiente, si intersecano in modo contino e indissolubile, nel passato come oggi, secondo dinamiche immutate nonostante lo scorrere del tempo e il cambiamento dei fattori socio-ambientali.

A Comacchio, si prevede, una collaborazione con il Museo del Delta Antico, dove i ragazzi attraverso un'attività di "***story- telling***", potranno ascoltare gli oggetti del passato e conoscere così la loro storia comune. Per far vivere il passato nel giorno d'oggi dobbiamo raccontarlo, dobbiamo ricreare vicende che ci facciano sentire il contatto diretto con la vita vera di centinaia o migliaia di anni fa. Lo *storytelling* è l'arte di parlare dell'uomo all'uomo, di creare contatti umani altrimenti impossibili**.** E così facendo stimola in tutti fantasia, curiosità per l'altro, spinta ad agire. Perché ogni dialogo abbatte le barriere culturali, e produce simpatia e amicizia anche dove prima c'era diffidenza**:** "dialogare" con gli antichi ce li fa sentire un po' nostri amici. Ma non è tutto: ogni confronto aiuta a porsi domande inedite e scoprire qualcosa di nuovo su noi stessi, oltre che sugli altri: comporta sempre una maggiore consapevolezza anche di sé**.** La narrazione, in tutte le sue forme, è lo strumento privilegiato per appassionare i moderni al passato e far sì che, attraverso il passato, conoscano meglio anche il presente. Sulla base di questa esperienza i ragazzi stessi, coordinati dagli educatori della Cooperativa Girogirotondo individueranno uno o due oggetti-reperti esposti nel museo e li "faranno parlare" con specifiche tecniche di animazione. Questa loro conoscenza acquisita potrà essere messa a disposizione e condivisa con i loro coetanei in visita al Museo. I ragazzi, infatti, faranno da guida ad altri giovani visitatori, li accompagneranno alla scoperta delle ricchezze del Museo attraverso le storie che gli oggetti stessi ci narrano e collegandoli con alcuni aspetti della nostra vita quotidiana. L'iniziativa potrà essere inserita nel calendario delle proposte organizzate in occasione di ricorrenze o giornate particolari (es.: giornate del FAI).

Sempre a Comacchio, per far comprendere come la storia non riguarda esclusivamente fatti del passato ma è necessaria per capire anche situazioni del presente e per approfondire la conoscenza di questo particolare ambiente naturale in delicato equilibrio tra terra e acqua si propone un' attività di "***urban trekking***" guidata da volontari di associazioni locali che in modo diverso (teatro dialettale, artigianato, promozione e conservazione delle tradizioni, dei beni culturali e ambientali

del territorio) faranno scoprire ai ragazzi la storia del loro territorio attraverso le "storie" delle persone, aneddoti e fatti raccontati sui luoghi in cui sono avvenuti. È una storia diversa, fatta di uomini e donne che, seppur passata, ha ancora tanto da insegnare. Sono storie lontane ma non poi così diverse da quelle di oggi. Per questo è importante conoscerle per imparare da esse. Tutte queste "storie" saranno il punto di partenza per la terza fase del progetto, in cui prenderanno forma, vestiranno abiti odierni e chiameranno i cittadini di oggi all'attenzione, alla cura del patrimonio quale sintesi di tutti gli aspetti su elencati.
Si prevede n° 1 uscita in ognuno dei suddetti luoghi.
Dopo la visita al Museo del delta Antico di Comacchio seguirà un incontro sempre presso la struttura museale in cui i ragazzi/e elaboreranno una visita animata per turisti e non su un periodo storico della cittadina o su uno o più aspetti della vita delle persone in quel periodo.
3) Nella terza fase i ragazzi/e saranno chiamati alla **progettazione e realizzazione di materiale divulgativo** del proprio patrimonio, attraverso gli strumenti di comunicazione da loro maggiormente utilizzati, quali video autoprodotti con l'utilizzo di device a loro disposizione (smartphone, tablet, pc). Tale materiale pubblicitario sarà messo a disposizione delle amministrazioni locali e dei servizi che si occupano di turismo quale strumento di promozione del territorio.
I video realizzati (uno per Comacchio e uno per Lagosanto), così come reportage di foto ecc. potranno essere caricati sul sito web dei comuni di riferimento. Parallelamente, i materiali prodotti e le diverse fasi del progetto saranno diffusi attraverso la pagina Facebook e Instagram dei centri di aggregazione. Questo aspetto consente, inoltre, di agire sulla sensibilizzazione dell'uso dei social network propositivo, socializzante, inclusivo e non violento.
Sarà data visibilità al progetto anche con articoli sulla stampa locale. Si organizzerà un momento pubblico di restituzione del progetto in collaborazione con le amministrazioni comunali. In tale occasione si proietteranno in anteprima i video di promozione della cultura del territorio che verranno successivamente diffusi con i diversi canali di comunicazione a disposizione.

Soggetti coinvolti nel Progetto

***Coop Girogirotondo* -** Cooperativa Sociale di tipo A dal 1997 e dal 2010 anche di tipo B. Opera in ambito socio educativo nel territorio della Provincia di Ferrara. La Cooperativa comincia la propria attività lavorativa nel campo dell'infanzia, e della famiglia ed oggi è presente con servizi per minori in tutti i comuni del Basso Ferrarese e con un Centro per le famiglie sovra distrettuale. Svolge, inoltre attività rivolte alle persone in situazione con disabilità con l'erogazione di servizi per l'integrazione scolastica. Dal 1998 inizia la propria esperienza nei Centri di Aggregazione Giovanile fino al dicembre 2019.

Ruolo nel progetto: coordinamento del progetto complessivo, raccordo con gli altri soggetti privati e pubblici, organizzazione delle attività interne ed esterne dei Centri di Aggregazione di Comacchio, Lagosanto, Codigoro, Goro, Fiscaglia (località Migliarino).

Open Group – Cooperativa Sociale di tipo A + B e Onlus di diritto, che lavora nell'ambito socioeducativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione. Il settore Giovani si occupa di promozione del benessere e prevenzione in ambito giovanile nel territorio di Bologna, Modena, Ferrara e Provincia attraverso interventi diversificati per tipologia e fascia di età: progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web…), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

Ruolo nel progetto delle Amministrazioni comunali: messa a disposizione gratuita, comprese le utenze, delle sedi dei Centri di aggregazione dei rispettivi territori e sostegno alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto si realizzerà nel territorio comunale di Comacchio e Lagosanto in maniera diffusa sul territorio. Alcune azioni si svolgeranno all'interno di strutture, nello specifico:

- impianto Idrovoro di Lagosanto risalente al XIX secolo,
- erbario comunale di Lagosanto,
- centro di Aggregazione Giovanile di Lagosanto,
- centro di aggregazione giovanile di Comacchio,
- Museo del delta Antico di Comacchio,
- sedi delle amministrazioni comunali,
- civiche biblioteche.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto è fruibile e di libera partecipazione a pre-adoelscenti e adolescenti residenti nei comuni di Comacchio e Lagosanto. La proposta ha come centro operativo i due rispettivi centri di aggregazione ma è esteso a tutta la popolazione giovanile dei due suddetti comuni.
Sull'esperienza degli anni precedenti, si stima una partecipazione di circa 50 (cinquanta) destinatari dell'intervento.
Si propone di realizzare conoscenza reciproca e condivisione delle esperienze in un contesto aggregativo più ampio. Sarà questa un'occasione in più per far sperimentare ai ragazzi come il lavoro del gruppo possa rappresentare il risultato della valorizzazione delle potenzialità e delle capacità dei singoli individui e delle specificità dei diversi Centri.

I**NDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE** (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto, proprio per la sua natura che lo vede svolgersi e svilupparsi in maniera diffusa sul territorio di riferimento, prevede la collaborazione e un intervento di rete con diverse realtà esse stesse parti integranti del territorio. In primis c'è la collaborazione tra le due cooperative che lavorano con i giovani, di cui la Girogirotondo, radicata da oltre vent'anni sul territorio, ne garantisce la conoscenza profonda e l'implicita capacità di leggere e interpretare i bisogni del tessuto sociale. Con tempi e modi diversi si interagirà con "*associazioni di volontariato e promozione sociale"* che, se da un lato apportano il loro contributo per la realizzazione del progetto, dall'altro trovano in esso un'opportunità per mettere in circolo e veicolare la propria mission a favore delle persone e della società tutta, ognuno nel suo ambito specifico, ma tutte spinte dal denominatore comune di innescare processi continui e innovativi rivolti a generare attenzione per i luoghi , conoscenza, condivisione e valorizzazione dei talenti. In tal modo, i giovani protagonisti di questo progetto hanno modo di conoscere realtà associative a loro vicine e dove, volendo, potersi mettere in gioco contribuendo, così, in prima persona al welfare della propria comunità.
È questa una proposta trasversale sia nei contenuti che nelle modalità operative che prevede una condivisione d'intenti anche con l'"*amministrazione comunale"* e la "*scuola"*. Quest'ultima è interlocutore imprescindibile, non solo per estendere l'esperienza a quanti più ragazzi possibili, ma

per continuare in modo sinergico il dialogo instaurato da anni e finalizzato anche alla promozione del benessere delle giovani generazioni.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Tra le forme di monitoraggio previste si includono:

- incontri di verifica congiunta sull'andamento delle attività tra il Coordinatore del progetto, gli educatori referenti del progetto e gli educatori dei Centri di aggregazione giovanile,
- incontri di restituzione con amministrazioni comunali,
- report finale sul percorso progettuale attuato.